



**TERRE
DERTHONA**

Al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Giuseppe Conte
ministro@pec.politicheagricole.gov.it

Al Sottosegretario delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Giuseppe L'Abbate
sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Nunzia Catalfo
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Dario Franceschini
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero della Salute

Roberto Speranza
seggen@postacert.sanita.it

Al Senatore della Repubblica

Massimo Berutti
massimo.berutti@senato.it

All'Onorevole Deputato

Rossana Boldi
boldi_r@camera.it

Al Senatore della Repubblica

Federico Fornaro
fornaro62@gmail.com

All'Onorevole Deputato

Riccardo Molinari
molinari_r@camera.it

Alla Regione Piemonte

Al Presidente

Alberto Cirio
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore alla Cultura, Turismo, Commercio

Vittoria Poggio
assessore.poggio@regione.piemonte.it
culturaturismocommercio@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore all'Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca

Marco Protopapa
assessore.protopapa@cert.regione.piemonte.it



Strada del VINO e dei Sapori dei Colli Tortonesi - Terre Derthona
www.terrederthona.it Via Isidoro da Tortona n°1, 15057 Tortona
Segreteria Organizzativa tel. +39 324.540.9613

**TERRE
DERTHONA**

Alla Provincia di Alessandria

Al Presidente

Gianfranco Lorenzo Baldi
presidenza@cert.provincia.alessandria.it

Al Vice Presidente

Gian Paolo Lumi
protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it

Al consigliere LL.PP. Edilizia Scolastica e Civile, Turismo

Matteo Gualco
gualco.matteo@gmail.com

e p.c.

all'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Alessandria

agli Ambasciatori del Gusto

Cristina Bowerman
presidenza@ambasciatoridelgusto.it

alle Premiate Trattorie Italiane

Federico Malinverno
info@caffelacrepa.it

all'Unione Ristoranti del Buon Ricordo

info@buonricordo.com

ai JRE-Jeunes Restaurateurs Italia

segreteria@jre.it

Proposte per affrontare il presente e non perdere la fiducia nel futuro

Egregi,

lo stato di emergenza e l'incertezza della situazione attuale ci costringono a riflettere sul presente. Ma non rinunciamo a pensare al futuro e a come ripartire, riprogrammando le attività a tutti i livelli.

In questi mesi la nostra Associazione, Strada del Vino e dei Sapori operante nel territorio alessandrino, ha raccolto l'angoscia dei produttori e del comparto ristorazione/ospitalità. Persone e famiglie che hanno scelto di continuare a vivere a lavorare in questo Paese e in territori in certi casi anche difficili. Persone e imprese che rappresentano l'anima di un territorio rurale, a volte indifeso.

In questo ultimo anno, con atteggiamento responsabile, si sono adeguate, nelle strutture e nei comportamenti, alle norme sanitarie vigenti, investendo le necessarie risorse.

Il lockdown generalizzato della ristorazione, vero collettore di agricoltura e turismo, ha trascinato con sé tutte le filiere e forse per la prima volta abbiamo la consapevolezza di quanto questi comparti siano trainanti per l'economia del Paese.

Nonostante questo, hanno assecondato chiusure e aperture a singhiozzo, si sono sentiti attribuire responsabilità, che non hanno.

Fino ad ora non avevano ancora perso la fiducia. Ma oggi è sopraggiunta la consapevolezza che questa situazione potrebbe non risolversi nel breve.



Strada del Vino e dei Sapori dei Colli Tortonesi - Terre Derthona
www.terrederthona.it Via Isidoro da Tortona n°1, 15057 Tortona
Segreteria Organizzativa tel. +39 324.540.9613



Oggi più che mai, se vogliamo tornare a vivere, dobbiamo pensare al presente e al futuro. Partendo dall'aggiornare le regole del lavoro rispetto alla situazione attuale.

Crediamo che il confronto costruttivo sia benefico per tutti, per le istituzioni e per gli operatori del settore, per il Paese e per i singoli territori.

Chiediamo di far ripartire le imprese del comparto ristorazione/ospitalità, riaprendo le attività con una prospettiva continuativa di lavoro.

Per fare questo chiediamo di dare voce ai nostri imprenditori, alle esperienze e alle intelligenze di tutti, con libertà di pensiero e di proposte.

Chiediamo di essere ascoltati per poter esprimere situazioni che è difficile comprendere se non sono vissute sulla propria pelle.

Accanto a questo, chiediamo di contribuire a predisporre un piano di rilancio del Made in Italy, che dia fiducia, strumenti economici e legislativi che aiutino a produrre ancora gioia e ricchezza, semplificando la burocrazia, rendendo realmente agile il mercato del lavoro, favorendo investimenti, tutelando aziende e lavoratori, la nostra prima risorsa, e la salute dei consumatori.

Chiediamo di avviare un percorso con le istituzioni finalizzato ad una programmazione, anche pluriennale, fatta di incontri e azioni con le realtà locali che hanno bisogno di lavorare ed essere ascoltate.

Chiediamo alleanze per non disperdere energie e per velocizzare l'uscita da questa crisi. Perché chi ha voglia di "tirarsi su le maniche" non si scoraggi. Per questo ringraziamo gli "Ambasciatori del Gusto" e tutti gli altri ambasciatori del gusto che si sono già mobilitati per presentare proposte concrete, alle quali aggiungiamo le nostre, sperando di poter attivare prossime sinergie e collaborazioni.

Sintetizzate e allegate a questo documento le proposte di circa cento ristoratori della provincia di Alessandria, che si sono espressi sulle difficoltà quotidiane, che hanno immaginato iniziative concrete che potrebbero dare sollievo ad un sistema duramente provato da questa prolungata situazione.

In alternativa, proponiamo una formula più semplice, che fisiologicamente potrà comportare qualche ingiustizia, ma è il dazio da pagare per fare presto, perché non abbiamo più tempo: entro marzo lo Stato rimborsa a tutte le aziende costrette a chiusure, sia temporali che parziali, il 50% del fatturato perso nel 2020 rispetto al 2019, mediante autocertificazione e la trasmissione dei bilanci. I controlli potranno avvenire successivamente alla presentazione delle domande.

In un'epoca in cui è sufficiente uno smartphone per girare il mondo, abbiamo l'opportunità di sperimentare velocemente e in maniera incisiva, attenuando oggi i costi della pandemia, nuovi utili strumenti per il futuro.

Ristorazione e comparto ricettivo, filiere corte e mercati locali sono determinanti per dare queste risposte, ma dobbiamo aiutare le aziende a riorganizzarsi e a programarsi, alimentare quel senso di fiducia così duramente messo alla prova, investire sulla capacità, sull'inventiva e sulla passione di noi italiani.

La lotta è al virus e, una volta adeguate strutture e comportamenti, non alla vita e al lavoro. Con scelte ancora una volta coraggiose potremo ricostruire il Paese e migliorarlo.

Confidando nel valore del lavoro e nel valore delle Istituzioni, restiamo in attesa di un Vostro riscontro,
cordiali saluti

Walter Massa

Presidente della Strada del Vino e dei Sapori dei Colli Tortonesi - Terre Derthona



Strada del Vino e dei Sapori dei Colli Tortonesi - Terre Derthona
www.terrederthona.it Via Isidoro da Tortona n°1, 15057 Tortona
Segreteria Organizzativa tel. +39 324.540.9613



ALLEGATO

Proposte di provvedimenti finalizzati al contenimento dei danni derivanti dalla pandemia in relazione alle principali criticità evidenziate dai lavoratori del comparto della ristorazione

- **Differenziazione dei provvedimenti** in relazione alle caratteristiche specifiche delle attività (esempio differenziare bar e ristoranti) in base ai codici ATECO.

E' provato che nell'ambito di una stessa regione il livello dei contagi è notevolmente differente nelle varie province e pertanto andrebbero alleggerite le misure di restrizione negli ambiti territoriali più virtuosi.

Inoltre differenziare in relazione alle possibilità di garantire il rispetto delle misure di sicurezza e alleggerire gli assembramenti nelle città (borghi minori, territori rurali, luoghi nei quali è possibile attivare ulteriori spazi all'aperto). L'istituzione di un organo di controllo locale che lavori in sinergia con istituzioni e imprese per certificare la sicurezza dei luoghi aperti al pubblico potrebbe in parte ridurre il ricorso a chiusure drastiche e indifferenziate, garantendo la sicurezza e il diritto al lavoro.

- **Sospensione dell'obbligatorietà dei corsi di formazione/aggiornamento professionale** (antincendio – sicurezza – primo soccorso, etc.).

In alternativa formazione gratuita e certificata estesa a qualsiasi tipo di corso obbligatorio (anche per i titolari) ovvero per i lavoratori certificazione da parte del datore di lavoro che attesti l'avvenuta istruzione necessaria per il lavoro da eseguire;

- **Esonero dal pagamento di SIAE, RAI e simili**
- **Esonero dal pagamento dei canoni di locazione immobiliare** gravanti sulle imprese (locatarie), ferma la pendenza dei relativi contratti.

Cancellazione per l'intero periodo di sospensione dell'attività ovvero riduzione nella misura del 33% in caso di sospensione parziale. Per converso, per il medesimo periodo esonero dei proprietari (locatori), dal pagamento delle tasse immobiliari.

I locatari dovrebbero avere la possibilità di scegliere se prorogare, o meno, per un arco temporale pari a quello nel corso del quale sono stati esonerati dal pagamento dei canoni, la durata del contratto di locazione. Gli adeguamenti del canone secondo gli indici Istat non si applicano a decorrere dal 9 marzo 2020 e non potranno essere recuperati in futuro.

- **Semplificazione delle procedure e deroghe per l'utilizzo e l'adeguamento di spazi esterni** (e interni) delle attività di somministrazione con defiscalizzazione in



caso di aumento della superficie di somministrazione esterna fino ad un massimo di ...(indicate voi i mq)

- **Esonero dal pagamento di eventuale tassa di occupazione del suolo pubblico**
- **Esonero dal pagamento di eventuale TARI e IMU**
- **Sospensione dei contratti di leasing sia operativi che finanziari**
- **Esonero da interessi e/o oneri di qualsivoglia tipo per le linee di credito** attivate dagli imprenditori.
- **Sospensione/Sconto dei costi delle utenze di servizio** (energia elettrica, gas, acqua, carburanti per riscaldamento dei locali aziendali)
- **Erogazione di un contributo a fondo perduto** alle aziende parametrato al 50% del fatturato aziendale relativo ad un arco temporale precedente, ma identico, a quello decorrente dal 9 marzo 2020.

Nel caso in cui motivazioni gravi, non prevedibili e documentabili, avessero obbligato a una chiusura prolungata nel 2019, dovrà essere possibile considerare come periodo di riferimento per il fatturato aziendale l'anno precedente e quindi il 2018.

Necessario inoltre prevedere un contributo da destinare alle imprese nate dopo il 2019/2020.

- **Esonero del datore di lavoro dal pagamento di imposte, contributi previdenziali e qualsivoglia altro onere derivante dal rapporto di lavoro subordinato**, fermo restando il diritto dei dipendenti di usufruire del trattamento di cassa integrazione e il pagamento della retribuzione netta per i dipendenti che continuino l'attività.
- **Liberalizzazione del ricorso al lavoro occasionale/temporaneo** anche per poche ore al giorno, anche per lavoratori in cassa integrazione, anche per lavoratori dipendenti;
- **Semplificazione delle procedure** per la dichiarazione/registrazione della prestazione;
- **Defiscalizzazione dei proventi da lavoro occasionale/temporaneo** (fino al 50% della retribuzione annua lorda complessiva percepita dal lavoratore)
- Stanziamento di ulteriori contributi a fondo perduto e definizione di ulteriori misure di sostegno e agevolazioni per le zone del territorio cosiddette depresse e difficilmente raggiungibili.
- **Applicazione delle misure** di sostegno e deroghe per almeno un anno decorrente dal termine dell'emergenza sanitaria ovvero dalla piena ripresa delle attività.

